



**L'evoluzione dell'amministrazione della giustizia civile:
funzione interpretativa e apporto creativo**

Cod.: P17013

Data: 22-24 febbraio 2017

Responsabili del corso: Riccardo Ferrante e Guido Melis

Esperto formatore: Carmelo Elio Tavilla (Università di Modena e Reggio Emilia)

Presentazione

L'esperienza giuridica è fenomeno intrinsecamente evolutivo. L'approccio storico è complemento metodologico fondamentale per cogliere le diverse dinamiche che la determinano e per predisporre strumenti conoscitivi che consentano di affrontarne efficacemente il cambiamento, in particolare nel campo dell'amministrazione della giustizia.

Nel suo sviluppo storico la giustizia civile ha svolto costantemente, seppur con modi ed in proporzioni differenti nel tempo, un ruolo determinante nel modellamento del dato normativo, attraverso le prassi interpretative dei giudici e giuristi del medioevo, prima, e dei magistrati dei "grandi tribunali" dell'età moderna, poi. Il corso avrà lo scopo di illustrare come questo ruolo sia mutato tra antico regime ed età della codificazione, quando l'affermarsi del dato legislativo si era ormai compiuto, svolgendo così il giurista – e il giudice in particolare – una diversa funzione nell'ordine giuridico.

Questo generale approfondimento andrà poi indirizzato allo studio delle tendenze, presenti nell'ultimissimo segmento storico, verso una dilatazione della funzione giurisprudenziale, anche negli ordinamenti continentali a diritto legislativo, e studiando in questo contesto l'evoluzione più recente della funzione del precedente giudiziario.

Mercoledì, 22 febbraio 2017

Sede della Scuola in Scandicci, Villa di Castelpulci

ore 15.00 Saluti ai partecipanti

ore 15.05 Presentazione del corso a cura dell'Esperto formatore

ore 15.15 ***L'amministrazione della giustizia in un comune medievale***

Relatore: **prof. Mario Ascheri**, già Ordinario di Storia del diritto, Università di Roma Tre



- ore 16.00 **«Giudicare come Dio». I “grandi tribunali” d’antico regime**
Relatore: **prof. Annamaria Monti**, docente di Storia del diritto, Università di Milano Bocconi
- ore 16.45 Dibattito
- ore 18.00 Sospensione dei lavori

Giovedì 23 febbraio 2017

Sede della Scuola in Scandicci, Villa di Castelpulci

- ore 9.15 Ripresa dei lavori
- ore 9.20 ***La Corte di Cassazione, tra storia e attualità***
Relatori:
1. prof.ssa Antonella Meniconi, docente di Storia delle Istituzioni, Università Roma “La Sapienza”
2. dott. Giuseppe Salmè, Presidente emerito della Corte di Cassazione
- ore 10.40 Pausa
- ore 10.55 ***Giudicare, interpretare e raccogliere la giurisprudenza in antico regime***
Relatore: **prof. Marco Nicola Miletta**, docente di Storia del diritto, Università di Foggia
- ore 11.35 ***Giustizia civile e giurisprudenza nell’Italia preunitaria***
Relatore: **prof. Lorenzo Sinisi**, docente di Storia del diritto, Università Magna Grecia di Catanzaro
- ore 12,15 Dibattito
- ore 13 Sospensione dei lavori
- ore 14.15 Ripresa dei lavori
- ore 14,20 ***Codificazione della procedura civile (1940) e amministrazione della giustizia: storia giuridica e storia istituzionale. Testi e contesto in discussione (workshop in 3 aule)***
Relatori:
1. prof. Guido Melis, docente di Storia delle istituzioni, Università di Roma La Sapienza
2. prof. Giuseppe Speciale, docente di Storia del diritto, Università di Catania
3. prof. Michele Taruffo, emerito di Procedura civile, Università di Pavia.



- Ore 16,20 Dibattito collettivo
Ore 17.00 Sospensione dei lavori.

Venerdì, 24 febbraio 2017

Sede della Scuola in Scandicci, Villa di Castelpulci

- ore 9.00 Ripresa dei lavori
- ore 9.05 ***Diritto codificato e ritorni del diritto giurisprudenziale***
Relatore: **prof. Giovanni Cazzetta**, docente di Storia del diritto, Università di Ferrara
- ore 9:45 ***Scienza giuridica e giurisprudenza: quale relazione oggi?***
Relatore: **prof. Guido Alpa**, docente di Diritto privato, Università di Roma La Sapienza
- ore 10.25 Pausa
- ore 10.40 ***Amministrare la giustizia ed esercitare la libertà: interpretazione vs creazione del diritto?***
Relatore: **dott. Raffaele Sabato**, Consigliere di Cassazione
- ore 11.30 Dibattito
- ore 13.00 Conclusione dei lavori.